



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA

7ª Conferenza del Corso di Laurea Magistrale in Scienze  
della Formazione Primaria con il mondo della Scuola



24 APRILE 2026  
PADOVA, PALAZZO BO  
8:30-17:30



# PENNELATE D'INFANZIA

Valori e posture educative nella scuola dell'infanzia

**RELAZIONE DI TIROCINIO**

**Oltre gli stereotipi ...**

**Un percorso di educazione alla parità di genere  
attraverso gli albi illustrati**

**TIROCINANTE Camilla Baruto**

**TUTOR SCOLASTICO Marta Zanetti  
TUTOR COORDINATORE Martina Giuliani**

Istituto scolastico Nicolò Tommaseo (PD)

# Perché educare alla parità di genere?

*Poi, una volta che ti sarai sentito guardato, ascoltato, accettato e amato davvero da un'altra persona potrai cominciare a guardare, ascoltare, accettare e amare te stesso (Llenas, 2022, p. 43).*

*Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile (MIUR, 2012, p. 21).*

*(...) è opportuno ribadire che “maschio” e “femmina”, che connotano l'identità (l'essere) della persona, non sono etichette che denotano comportamenti predefiniti. Ci sono molti modi di essere donna e altrettanti di essere uomo. Si può essere uomini e donne in modo libero e rispettoso di sé e degli altri senza costringere nessuno dentro un modello rigido di comportamenti e di atteggiamenti (MIUR, 2015, p.7).*

*Flourishing (OMS, 2007)*



# Il progetto

**Competenza chiave:** Competenza in materia di cittadinanza

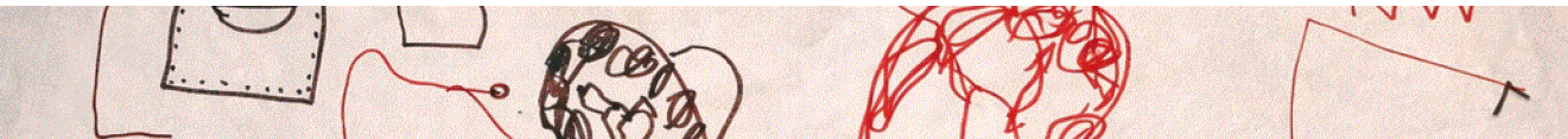
**Campo di esperienza:** Il sé e l'altro

**Traguardi per lo sviluppo della competenza:**

Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.

Pone domande (...) su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

*Indicazioni Nazionali (MIUR, 2012)*



# Obiettivi di apprendimento

- Riconoscere la propria identità personale descrivendo il proprio corpo, la propria personalità, il proprio stare con gli altri e con il mondo.
- Esplorare e rispettare identità diverse dalla propria, riconoscendo un altro corpo, un'altra personalità, un altro stare con gli altri e con il mondo.
- Riflettere sugli stereotipi di genere.
- Sostenere la parità di genere.
- Sviluppare comportamenti che promuovano la parità di genere in diverse situazioni.



# Contesto

- Scuola dell'infanzia *Il Girasole* situata nel comune di Conselve (PD)
- Gruppo omogeneo di 22 bambini di 5 anni
- Contesto caratterizzato da una marcata eterogeneità nei percorsi di sviluppo (presenza significativa di bambini/e di origine straniera, livelli di attenzione diversificati e una bambina con disturbo del linguaggio)
- Progetto annuale *Attorno al Girasole*
- Bisogno formativo emergente: far riconoscere ai bambini e alle bambine di essere parte di un gruppo, di una piccola comunità, in cui ciascuna creatura racchiude in sé i valori dell'unicità e del rispetto verso l'altro da sé



# Metodologie e fasi del progetto

Tempi: 30 ore

Approccio metodologico: Riflessivo e attivo

Metodologie didattiche: Philosophy for children, storytelling, learning by doing

## 1° fase

Il gioiello dentro me

### Contenuti

Sviluppo della  
consapevolezza di sé e  
rispetto per la propria e  
altrui unicità

## 2° fase

Oltre gli stereotipi di  
genere

### Contenuti

Educazione alla parità di  
genere nell'infanzia e  
nell'età adulta

## 3° fase

Una storia educativa  
sulla parità di genere

### Contenuti

Educazione alla parità di  
genere attraverso i  
personaggi delle fiabe



# 1° fase

## Il gioiello dentro me

**Tempi:** 3 ore **Approccio metodologico:** Interrogativo e attivo

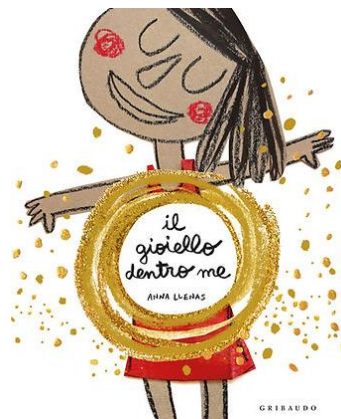
**Format:** Lezione frontale narrativa e lezione integrativa

**Tecniche:** Storytelling, argomentazione e discussione, tecnica ideativa

### Attività:

- lettura dell'albo illustrato *Il gioiello dentro me*;
- conversazione guidata attorno al «gioiello» (unicità);
- produzione del proprio gioiello (*tutto ciò che ci piace di più, che ci piace fare, e che ci rende noi stessi*);
- riflessione collettiva guidata attorno al rispetto per la propria e altrui identità.

*Letture come una pratica relazionale (Campagnaro & Dallari, 2013)*



Albo illustrato



Letture dell'albo



Sagoma del corpo



Il gioiello di I.



# Fase intermedia

**Indagine sugli stereotipi di genere presenti nel gruppo**

**Tempi:** 1 ora **Approccio metodologico:** Attivo

**Format:** Lezione di argomentazione e discussione

**Tecniche:** Studio di caso, argomentazione e discussione, gioco, collaborazione.

**Attività:**

- gioco «indovina chi?»: individuare l'identità di genere nascosta di una persona a partire da alcuni indizi, come abbigliamento, caratteristiche fisiche e accessori;
- rivelazione delle identità autentiche e confronto sull'unicità dei loro gioielli introducendo il tema della parità di genere.

*Comparsa di stereotipi di genere per giocattoli, sport, ruoli da adulti, tratti della personalità a 4-5 anni (Kohlberg, 1966)*



Gli stereotipi del gruppo omogeneo



## 2° fase

### Oltre gli stereotipi di genere!

**Tempi:** 17 ore **Approccio metodologico:** Interrogativo e attivo

**Format:** Lezione frontale narrativa, lezione di approfondimento

**Tecniche:** analisi di caso, Philosophy for children, storytelling, learning by doing, tecnica ideativa

### Attività:

- analisi di vestiti/giochi/comportamenti/passioni/mansioni lavorative/ruoli familiari da «maschi» e da «femmine»;
- avvio al ribaltamento degli stereotipi di genere mediante la lettura degli albi illustrati selezionati;
- sperimentazione della parità di genere mediante attività attive;
- rappresentazione grafica di maschio/femmina unico/a;
- produzione e uso del libro méli-mélo (creazione di maschi e femmine non stereotipati grazie al mescolamento cartografico).



Albi illustrati



Analisi di caso



Avvio al ribaltamento delle credenze dei bambini

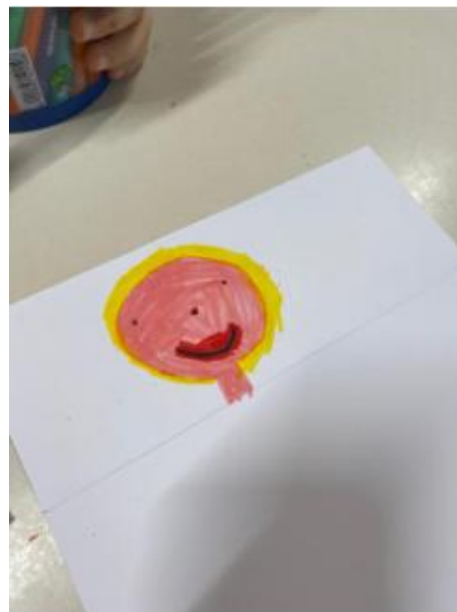
*Comunità di ricerca filosofica (Lipman, 2005)*  
*Narrare per costruire significati (Evan & Metzger, 2000)*



## 2° fase



Sperimentazione di vestiti e giocattoli



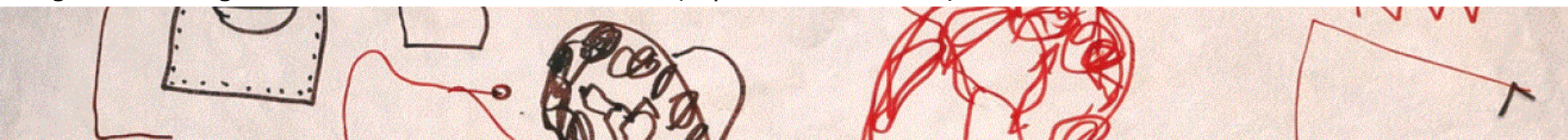
Bambino con il rossetto



Libro méli-mélo

*Interazione tra pensiero e linguaggio (Vygotskij, 1934/1992, citato in Szpunar et al., 2017)*

*Progettare collegando mente-cervello-educazione (Szpunar et al., 2017)*



## 2° fase



Creazione di diritti reciproci nel rispetto della parità di genere



Bambina che gioca con il dinosauro



Sperimentazione di mansioni lavorative



Dottoressa

*Apprendimento per scoperta (Castoldi, 2015)*  
*Learning by doing (Dewey, 2014)*



# 3° fase

}} } **settenove**

## Una storia educativa sulla parità di genere

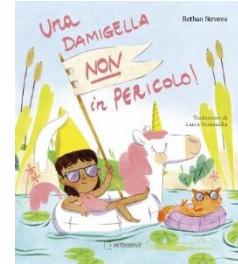
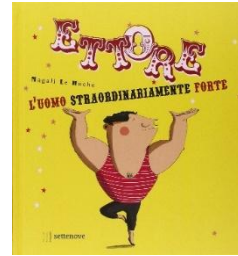
**Tempi:** 12 ore **Approccio metodologico:** Interrogativo e attivo

**Format:** Lezione frontale narrativa, intervento metacognitivo, laboratorio

**Tecniche:** Storytelling, argomentazione e discussione, compito autentico, tecnica ideativa, cooperative learning, digital storytelling

**Attività:**

- lettura degli albi illustrati di *settenove*;
- analisi dei personaggi e della struttura di una storia educativa sulla parità di genere;
- creazione, in piccoli gruppi, di una storia educativa sulla parità di genere mediante l'uso di materiali strutturati (dado delle storie).



Albi illustrati



Materiale progettato per analisi



Raccordo sistemico



## 3° fase



Dadi e scaletta per costruire una storia sulla parità di genere



Una storia educativa



Letture della storia da parte dei bambini



## 3° fase



Rappresentazione della storia su i-Theatre

*Digital storytelling (De Rossi & Petrucco, 2013)*



# Fase conclusiva

## Mostra «Il gioiello dentro noi»

Tempi: 1 ora Approccio metodologico: Attivo

Format: Lezione attiva con scambio e dibattito

Tecniche: Argomentazione e discussione, storytelling

Attività: raccordo sistemico con le altre sezioni del plesso scolastico mediante la realizzazione e la visita alla mostra



Biglietto della mostra

Mostra per ascoltare le voci dei bambini (Rinaldi, 2017)



Locandina



## Fase conclusiva



Fase «Il gioiello dentro me»



Fase «Oltre gli stereotipi»



# Fase conclusiva



Fase «Una storia educativa sulla parità di genere»

*«Noi» comunitario e la responsabilità sociale collettiva (Di Nubila, 2008)*



Role playing di una storia educativa

*UDL (CAST, 2018)*



# Risultati

## Evidenza significativa

Ruolo determinante delle figure adulte e della TV nella formazione del pensiero di bambini e bambine:

- reparti maschili e femminili nei negozi di abbigliamento;
- pubblicità di giocattoli maschili e femminili per la TV;
- cartoni animati maschili e femminili per la TV.

## Check-list

Buona promozione della parità di genere:

- giochi;
- mansioni lavorative;
- passioni/interessi.

*Teoria dell'apprendimento sociale (Bandura, 1977)*

*Teoria degli schemi di genere (Bem, 1981)*

Di seguito, esporrò brevemente gli aspetti significativi didattici emersi durante la conduzione del primo micronucleo, ovvero l'abbigliamento del bambino e della bambina.

L'intervento è stato avviato ponendo ai bambini le seguenti domande:

- *Esistono vestiti per maschi e vestiti per femmine?*
- *Perché esistono dei vestiti da maschi e da femmine?*
- *Chi ci dice che esistono dei vestiti da maschi e da femmine?*

È interessante come i bambini e le bambine abbiano risposto alle seguenti domande:

A.: *"ci sono i vestiti da maschi e i vestiti da femmine perché quando andiamo a comprare i vestiti ci sono due posti diversi, uno per i maschi con la foto di un bambino, e l'altro è distante quello delle femmine e ha la foto di una femmina"*

E.: *"quando guardiamo alla TV vediamo le pubblicità dei vestiti"*

R.: *"la nonna mi porta sempre dove ci sono le femmine perché io sono femmina e mi devo vestire di rosa"*

M.: *"la mamma mi porta sempre da Lando dove ci sono tanti vestiti da maschio con i dinosauri e i supereroi"*

F.: *"Perché me lo dice la mamma";*

T.: *"Perché, quando vado dentro i negozi, io vado dove ci sono i vestiti da maschio e non da femmina";*

I.: *"I maschi devono avere i vestiti azzurri e blu, le femmine invece rosa e fucsia";*

A.: *"Non lo so, forse ce lo dicono la mamma e il papà, oppure il telefono e la TV".*

In questo microintervento, ho deciso di avviare inizialmente la discussione attorno alle seguenti domande:

- *Esistono dei giochi da maschi e dei giochi da femmine?*
- *Perché esistono dei giochi da maschi e da femmine?*
- *Chi ci dice che esistono dei giochi da maschi e da femmine?*

Ecco alcune risposte ricevute dai bambini e dalle bambine:

P.: *"I maschi giocano con i supereroi";*

M.: *"I maschi giocano con i mostri e i draghi";*

E.: *"I maschi giocano con le macchinine e i treni";*

F.: *"Le femmine giocano con le bambole, i bambolotti, le Winx".*

F.: *"per me ci sono alcuni giochi da maschi, alcuni da femmine e alcuni da tutti e due"*

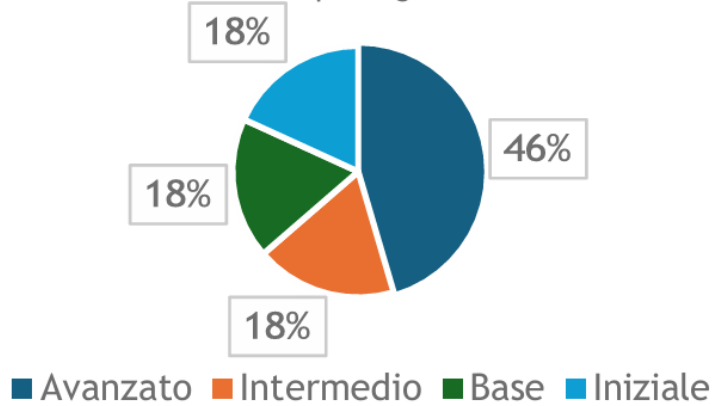
I.: *"nei cartoni animati ci sono le bambine che giocano con le bambole, invece i bambini giocano con i treni, i camion e le macchine e i quad"*

A.: *"le macchinine non sono per le femminucce perché io quando faccio il compleanno le mie amiche mi regalano sempre cose da femmina"*

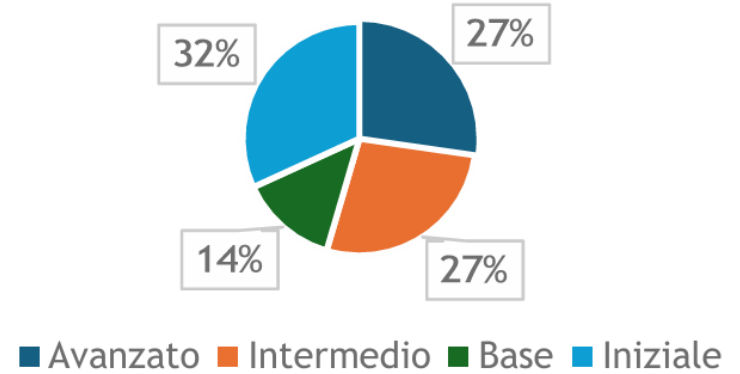


# Risultati

Sa riflettere sulla presenza degli stereotipi di genere.



Sa sostenere la parità di genere.



Perplessità nell'abbigliamento di genere causata da retaggi culturali

*Valutazione per l'apprendimento (Grion, 2019)*



# Risultati

## Evidenza significativa

Dettagli grafici non stereotipati apparsi dal mescolamento cartografico del libro méli-mélo realizzato dai bambini e dalle bambine.

- 11 alunni/e su 18 hanno rappresentato «maschi» e «femmine» con tratti non stereotipati.
- uso limitato dei colori «azzurro» e «rosa» nelle altre rappresentazioni.

*Libro méli-mélo (Fierli et al, 2015)*

*Teoria dell'apprendimento sociale (Bandura, 1977)*

*Teoria degli schemi di genere (Bem, 1981)*



Figura 1: un papà è vestito da ballerina e lava i piatti"



Figura 17: una bambina con la coda di cavallo e con la tuta da quad che gioca con il suo peluche a forma di tartaruga



# Risultati

## Evidenza significativa

Promozione della parità di genere da parte della maggior parte delle storie inventate: maschi e femmine sono in grado di superare stereotipi legati a oggetti come abbigliamento e giocattoli (Spiderman ballerina, un bambino che gioca con le bambole, una fatina che ama i trenini). In ciascun caso appare un antagonista che ostacola il ribaltamento degli stereotipi di genere. La risoluzione della vicenda prevede la promozione della parità di genere.

Le storie <https://canva.link/opxull4q05opxb5>

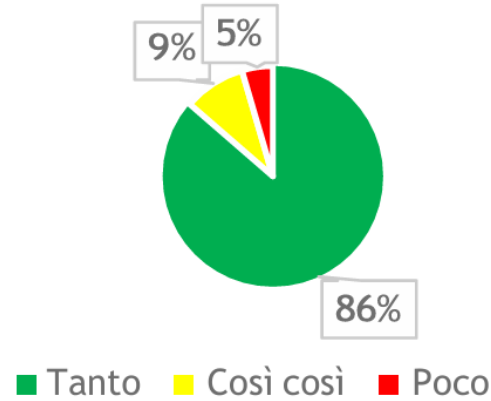
*Teoria dell'apprendimento sociale (Bandura, 1977)*

*Teoria degli schemi di genere (Bem, 1981)*

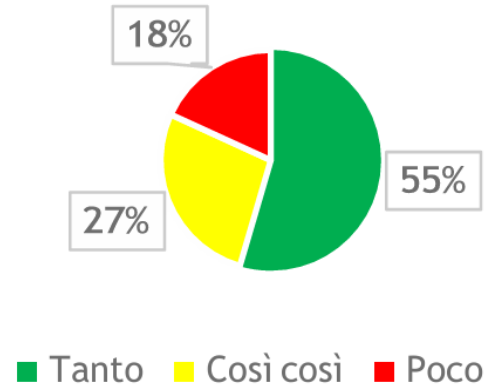


# Risultati

Quanto pensi di aver capito che cos'è il gioiello che ciascuno ha dentro sé?



Quanto pensi di aver capito che tutti i bambini e tutte le bambine possono vestirsi, giocare, fare quello che vogliono?



*Valutazione per l'apprendimento (Grion, 2019)*



# Conclusioni

- ✦ È importante e necessario educare fin da subito bambini e bambine alla parità di genere per formare generazioni più aperte, rispettose e inclusive.
- ✦ Competenza di ricerca dell'insegnante (formazione in continuità, ambienti riflessivi, Philosophy for children, learning by doing, SEL)
- ✦ Educare alla parità di genere significa coltivarla ogni giorno, attraverso piccole routine e scelte consapevoli, dal linguaggio inclusivo alle attività condivise (rotazione dei ruoli, letture inclusive, giochi liberi e misti, angoli tematici aperti).

*Da un lato tutto ciò che accade nel mondo influenza la vita di ogni persona; dall'altro, ogni persona tiene nelle sue stesse mani una responsabilità unica e singolare nei confronti del futuro dell'umanità (MIUR, 2012, p. 7).*

*Etica della responsabilità di Jonas (Moscato, 2020)*



# Conclusioni

- ✦ Estendere la proposta didattica ad altre sezioni e ad altri ordini di scuola per costruire una comunità educativa e la continuità educativa
- ✦ Coinvolgere le famiglie e le associazioni del territorio per rafforzare i valori educativi e creare continuità tra scuola e vita quotidiana.

*I bambini non vivono a scuola. Per essere veramente rispettosi del loro mondo dovete comunicare. Anche se non ve ne rendete conto, non state educando dei bambini, state educando delle famiglie (Goleman & Senge, 2016).*

*Etica della responsabilità di Jonas (Moscato, 2020)*

*Teoria dello sviluppo ecologico (Bronfenbrenner, 2002)*



# GRAZIE PER L'ATTENZIONE!



# Albi illustrati

- ✦ Albert, A. (2015). Papà sulla luna. Babalibri.
- ✦ Biemmi, I., Terranera, L. (2018). Cosa faremo da grandi? Prontuario di mestieri per bambine e bambini. Settenove.
- ✦ Brami, E., Billon-Spagnol, E. (2015). La dichiarazione dei diritti delle femmine. Lo stampatello.
- ✦ Brami, E., Billon-Spagnol, E. (2015). La dichiarazione dei diritti dei maschi. Lo stampatello.
- ✦ Davey, O. (2018). Chi è chi. Cosa farò da grande? Emme edizioni.
- ✦ Diaz Reguera, R. (2013). C'è qualcosa di più noioso che essere una principessa rosa? Settenove.
- ✦ Du Pontavice, C. (2020). Cose da maschi o da femmine?. Babalibri.
- ✦ Le Huche, M. (2014). Ettore. L'uomo straordinariamente forte. Settenove.
- ✦ Llenas, A. (2022). Il gioiello dentro me. Gribaudo.
- ✦ Negley, K. (2020). Mary si veste come le pare. La Margherita edizioni.
- ✦ Olten, M. (2014). Piccole pesti. EDT-Giralangolo.
- ✦ Roveda, A., Domeniconi, P. (2014). Il trattore della nonna. EDT-Giralangolo.
- ✦ Salvi, M., Cavallaro, F. (2015). Nei panni di Zaff. Giunti.
- ✦ Stevens, B. (2023). Una damigella non in pericolo. Settenove.
- ✦ Zolotow, C. (2014). Una bambola per Alberto. EDT-Giralangolo.



# Bibliografia

- ✦ Bandura, A. (1977). Self-efficacy: Toward a unifying theory of behavioral change. *Psychological Review*, 84(2), 191–215. <https://psycnet.apa.org/doi/10.1037/0033-295X.84.2.191>
- ✦ Bem, S. L. (1981). Gender schema theory: A cognitive account of sex typing. *Psychological Review*, 88(4), 354–364. <https://doi.org/10.1037/0033-295X.88.4.354>
- ✦ Bronfenbrenner, U. (2002). *Ecologia dello sviluppo umano*. Il Mulino.
- ✦ Campagnaro, M., Dallari, M. (2013). *Incanto e racconto nel labirinto delle figure. Albi illustrati e relazione educativa*. Erickson.
- ✦ CAST (2018). *Universal Design for Learning Guidelines version 2.2*.
- ✦ Castoldi, M. (2015). *Didattica generale*. Mondadori Università.
- ✦ De Rossi, M., Petrucco, C. (2013). *Le narrazioni digitali per l'educazione e la formazione*. Carocci editore.
- ✦ Dewey, J. (2014). *Esperienza e educazione*. Raffaello Cortina Editore.
- ✦ Di Nubila, R. (2008). *Dal gruppo al gruppo di lavoro. La formazione in team: la conduzione, l'animazione e l'efficacia*. Pensa multimedia.
- ✦ Evans, K. B., Metzger, D. (2000). *Storytelling*. ASTD.



# Bibliografia

- ✦ Fierli, E., Franchi, G., Lancia, G., & Marini, S. (2015) Leggere senza stereotipi. Percorsi educativi 0-6 anni per figurarsi il futuro. Settenove.
- ✦ Grion, V., Aquario, D., & Restiglian, E. (2019). Valutare nella scuola e nei contesti educativi. Cleup.
- ✦ Kohlberg, L. (1966). Cognitive Stages and Preschool Education. Human Development, 9, 5-17.  
<https://doi.org/10.1159/000270365>
- ✦ Lipman, M. (2005). Educare al pensiero. Vita e pensiero.
- ✦ Moscato, M. T. (2020). Diventare insegnanti. Verso una teoria pedagogica dell'insegnamento. Scholé.
- ✦ Organizzazione mondiale della sanità (2007). Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute. Erickson.
- ✦ Rinaldi, C. (2017). La pedagogia dell'ascolto: la prospettiva di Reggio Emilia. In C. Edwards, L. Gandini & G. Forman, I cento linguaggi dei bambini. L'approccio di Reggio Emilia all'educazione dell'infanzia. (pp. 169-182). Edizioni junior.
- ✦ Szpunar, G., Sposetti, P., & Marini, S. (2017). Lettura ad alta voce e stereotipi di genere nella prima infanzia. Riflessioni su un'esperienza educativa. Lifelong Lifewide Learning, 13(29), 13-30.  
<https://doi.org/10.19241/lll.v13i29.64>



# Sitografia

- ✦ Sito ufficiale I.C. Niccolò Tommaseo – Conselve (PD) <https://www.ictommaseo.edu.it/>
- ✦ Casa Editrice Settenove <https://www.settenove.it/>

# Normativa

- ✦ Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254. Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione. MIUR.
- ✦ Linee Guida Nazionali 30 giugno 2017 (art. 1, comma 16, Legge 13 luglio 2015, n. 107). Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione. MIUR.

# Documentazione scolastica

- ✦ PTOF (2022-2025) - Istituto Comprensivo Nicolò Tommaseo di Conselve
- ✦ Attorno al Girasole - Progettazione annuale della scuola dell'infanzia Il Girasole



# Contatti

- ✦ Camilla Baruto: [camilla.baruto@gmail.com](mailto:camilla.baruto@gmail.com)
- ✦ Marta Zanetti: [doc.marta.zanetti@ictommaseo.it](mailto:doc.marta.zanetti@ictommaseo.it)
- ✦ Martina Giuliato: [martina.giuliato@unipd.it](mailto:martina.giuliato@unipd.it)

